

<b>Mittente</b>	Ariosto Ludovico	<b>Destinatario</b>	[d'Este] [Alfonso I], Duca di Ferrara
<b>Data</b>	23/1/1524	<b>Tipo data</b>	effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Castelnuovo	<b>Luogo arrivo</b>	Ferrara
<b>Incipit</b>	Se vostra excellentia havesse havuta una mia lettera per <la quale> significavo che colui ch'era venuto		
<b>Contenuto</b>	Ariosto denuncia le trame di Tomaso Micotto, il quale ha instaurato un dominio personale nella Vicaria di Trasilico, con la complicità di suo cognato Pierino Magnano e del congiunto Bastiano Coaio. In conclusione il mittente esprime il desiderio di essere sollevato dall' incarico ormai insostenibile e di essere adeguatamente ricollocato altrove.		
<b>Fonte</b>	Ludovico Ariosto, Lettere, a cura di Angelo Stella, Milano, Mondadori, 1965, pp. 255-257, L. 137		
<b>Compilatore</b>	Ghiroldi Stefano		

---